

Azione strategica	Area
01 - La gestione del presente: la macchina comunale, le risorse disponibili, l'assistenza e i servizi sociali	02 - Buona gestione finanziaria, garanzia di equità fiscale e aiuto alle famiglie in difficoltà

Obiettivo strategico
05 - RIORDINO SOCIETA' PARTECIPATE E DISMISSIONE QUOTE SOCIETARIE.
Priorità
Alta
Finalità
<p>RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DISMISSIONE ASSET PATRIMONIALI NON STRETTAMENTE NECESSARI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DEL COMUNE. Negli ultimi anni il fenomeno della partecipazione delle P.A. in società ed organismi ha assunto dimensioni di rilievo, determinando l'intervento del legislatore che ha dettato una serie di norme relative alle società a partecipazione pubblica in deroga alla disciplina civilistica. Purtroppo la produzione normativa sul tema, mancando un disegno organico, presenta numerose criticità dovute alla definizione poco chiara dei contenuti, ai frequenti interventi su oggetti analoghi non coordinati tra di loro, al rinvio a disposizioni di attuazione adottate oltre i tempi previsti o talvolta omesse. I principali riferimenti normativi cui attenersi sono pertanto i seguenti: 1) L'art. 3, comma da 27 a 32 della legge 244/2007 stabilisce che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza in tali società; il mantenimento delle attuali partecipazioni societarie deve essere autorizzato dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3, comma 27 della L. 244/2007. 2) l'art 14 comma 32 del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 16, comma 27, del D.L. 13/8/2011 N. 138 convertito in L 14/9/11 n. 148 e da ultimo dal D.L. 216/2011, ha ribadito la norma prevista dall'art. 3 della L 244/2007, stabilendo che i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società ed entro il 30/09/2013 devono mettere in liquidazione le società o cederne le partecipazioni; tali disposizioni non si applicano nel caso in cui le società abbiano il bilancio in utile nell'ultimo triennio, non abbiano subito riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio, non abbiano subito perdite che abbiano costretto il comune al loro ripiano. La disposizione non si applica altresì alle società con partecipazione proporzionale al n.ro di abitanti costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti. 3) l'art. 4 del D.L 95/12 come da ultimo modificato dal decreto legge 69/2013 convertito nella legge 98/2013 stabilisce che nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente dalle P.A. che abbiano conseguito nel 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore delle P.A. superiore al 90% dell'intero fatturato devono procedere allo scioglimento della società o all'alienazione della partecipazione. Tale norma si applica solo in presenza di una partecipazione di controllo (art. 2359 del C.C.) e comunque non si applica, oltre che alle società quotate, a quelle che svolgono servizi di interesse generale anche aventi rilevanza economica, oltre che alle società che svolgono funzioni di centrale di committenza. Alla luce di questo intricato quadro normativo, è necessario predisporre un documento che possa definire la strategicità delle proprietà e partecipazioni del Comune di Volpiano, avere una visione strategica su tutti i beni patrimoniali dell'Amministrazione, per fare un'analisi sulle priorità, fissare obiettivi e decidere quali quote societarie alienare in quanto non sussistono i presupposti per il loro mantenimento. Al fine di programmare le attività per la verifica della situazione patrimoniale e per la cessione delle quote societarie non più necessarie è prevista: 1. l'analisi delle attuali partecipazioni societarie del Comune di Volpiano da parte dei servizi segreteria e ragioneria e la predisposizione, di concerto con gli Amministratori, del provvedimento contenente le partecipazioni comunali che si ritiene necessario mantenere e di quelle che si considera opportuno dismettere; 2) esame ed approvazione del provvedimento da parte del Consiglio Comunale e trasmissione dello stesso alla Corte dei Conti di Torino e al Revisore Unico dei Conti. 3) predisposizione e trasmissione della comunicazione alle società di cui si vogliono dismettere le quote di partecipazione per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza, secondo i</p>

rispettivi statuti e secondo i principi del diritto societario. 4) trasferimento quote azionarie agli acquirenti.
Programma RPP
Buona gestione finanziaria, garanzia di equità fiscale e aiuto alle famiglie in difficoltà.
Altri cdr coinvolti
CDR02 - Settore servizi finanziari,
Durata
Da martedì 1 gennaio 2013 A martedì 31 dicembre 2013

Gantt**Indicatore di puntualità'**
(31/12/2013)

Fasi	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
01												
02												
03												
04												



Puntuale 1,00

Fasi

Fasi	Inizio	Fine
01 - Individuazione degli obiettivi del progetto con l'Amministrazione Comunale, definizione del gruppo di lavoro, analisi della documentazione delle società partecipate: statuti, bilanci ecc. per avere una visione aggiornata delle varie partecipazioni comunali. Predisposizione, di concerto con gli Amministratori, della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale	01/05/1330	06/13

Monitoraggio al 31/08/2013: Terminata Data Completamento 30/06/2013
Note:

02 - Approvazione da parte del Consiglio Comunale della ricognizione delle società partecipate e del pacchetto di quote azionarie da alienare; trasmissione del provvedimento al Revisore Unico dei Conti e alla Corte dei Conti di Torino	01/07/1331	08/13
--	------------	-------

Monitoraggio al 31/08/2013: Terminata Data Completamento 31/08/2013
Note:

03 - Predisposizione e trasmissione documentazione alle società di cui si è deciso di vendere le partecipazioni; adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi degli statuti e del diritto societario.	01/09/1331	12/13
--	------------	-------

Monitoraggio al 31/12/2013: Terminata Data Completamento 31/12/2013
Note:

04 - Trasferimento quote azionarie agli acquirenti	01/12/1331	12/13
--	------------	-------

Monitoraggio al 31/12/2013: Terminata Data Completamento 31/12/2013
Note:

PERSONALE (aggiornato al 31/12/2013)						
Nome e cognome	Livello	Profilo	Perc.	Ore	Percentuale	Costo

				complessive	ore	
FRANCO CAGNA	D2	ID - Istruttore Direttivo	1%	1.814,00	21,33	437,36
MARIELLA FERRERO	C4	IA - Istruttore Amm.vo	1%	1.814,00	16,05	346,40
ANGELA MASSA	C4	IR - Istruttore Ragioniere	1%	1.814,00	17,30	371,88
PATRIZIA NOTARIO	D3	RS - Responsabile Servizio	1%	1.814,00	20,96	555,27
Totale costo personale				7.256,00	75,64	1.710,91

Indici (aggiornati al 31/12/2013)	Atteso nell'anno	Raggiunto
I010020 - n.ro società per le quali è stata attivata procedura di alienazione	2,00	2,00
I010021 - n.ro società individuate dal Consiglio Comunale per l'alienazione	2,00	2,00

Indicatore di performance (aggiornati al 31/12/2013)	Valore atteso	Valore realizzato	Scostamento
Efficacia			
IN01020 - Raggiungimento obiettivo (I010020 - n.ro società per le quali è stata attivata procedura di alienazione / I010021 - n.ro società individuate dal Consiglio Comunale per l'alienazione)	100,00%	100,00%	0,00%